



Il Paese delle Terre d'Oltremare

Il Paese delle Terre d'Oltremare è un progetto/ricerca di Alessandra Cianelli. Iniziato nel 2012, con una forte matrice biografica, a partire da lettere di famiglia spedite dal “misterioso paese delle Terre d'Oltremare”, si articola focalizzandosi su un luogo fisico, la Mostra D'Oltremare a Napoli, complesso espositivo inaugurato nel 1940 a maggio e chiuso a giugno per guerra, ed oggi monumentale rimanenza coloniale, parzialmente in rovina.

La Mostra, avamposto/meta del viaggio-racconto del progetto, è, insieme con ciò che è rimasto a livello di memorie familiari e popolari, materiali (come fotografie, lettere, oggetti) e immateriali (suono, racconti, detti), l'archivio materiale, vegetale, di pietra, del recente passato coloniale, a cui la ricerca attinge.

Il viaggio, sulle tracce del nonno scomparso in Libia, strutturato come una missione esplorativa sul posto, spinto dal desiderio dell'altro/altrove e dalla meraviglia, irrompe in un archivio di memorie private e pubbliche, aprendo al contesto più ampio della formazione culturale del pensiero Coloniale dell'Occidente e alle sue persistenze.

La ricerca si è avvalsa durante gli anni, nelle sue varie uscite e presentazioni pubbliche, della collaborazione di diversi teorici, artisti, pensatori ecc. Due dei momenti salienti durante il percorso di ricerca, sono stati la Performance radio-live presentata a *Documenta14* Radio, presso Savy Contemporary, Berlino nel giugno 2017 e una video installazione, già parte della mostra *War is Over* al museo MAR di Ravenna ad ottobre 2018.

Nel 2020, tra maggio e giugno, ricorrono 80 anni dall'apertura e chiusura del complesso espositivo e 80 anni dall'innesco, proprio nella Libia italiana, della Seconda Guerra Mondiale. La conclusione della ricerca, entro il 2020, prevede un progetto espositivo ed editoriale, accompagnato da un evento performativo di presentazione, da incontri, lectures e proiezioni e contempla anche la chiusura di un film a cui si sta lavorando attualmente, opera a quattro mani di Alessandra Cianelli e Christopher Thomson.

Tra le istituzioni e realtà già coinvolte: CSPG Centro Studi Postcoloniali e di Genere, Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”; Parco Archeologico di Paestum; M.A.M. – Matri-Archivio del Mediterraneo; FCRC – Film Commission Regione Campania; AMM - Archivio Memorie Migranti; DEDALUS – Cooperativa Sociale.

